



In questi ultimi anni l**’offerta turistica di Roma** si è profondamente modificata, arricchendosi e ampliandosi in tutte le sue componenti ed è oggi in grado di soddisfare la domanda di visitatori provenienti da **tutti i paesi del mondo**, appartenenti a **target, età, classi sociali e tipologie** le più differenti.

Il **sistema turistico romano** appare ampiamente **rinnovato** grazie ad importanti investimenti pubblici e privati, che hanno portato alla realizzazione di nuove infrastrutture e alla nascita di nuovi servizi.

La capitale si presenta come una metropoli internazionale, nella quale antico e moderno si mescolano e si integrano in un **mix ricco di opportunità di soggiorno e di visita.**

Una città capace di rivolgersi al **mercato nazionale** e a quei **paesi dai quali tradizionalmente hanno origine i visitatori** (Stati Uniti d’America, Canada, paesi dell’Unione Europea, Giappone) ma anche di intercettare i flussi provenienti dai **mercati emergenti e potenziali** (Cina, India, Corea, Russia) e da quelli di **ripresa turistica** (Messico, Argentina, Brasile).

Una città capace di andare incontro alle esigenze del turismo dei nostri giorni, legate alla voglia di **esperienza, all’educazione e allo studio, all’uso del tempo libero**.

Secondo le previsioni dell’Organizzazione mondiale del turismo i **flussi turistici** sono destinati infatti ad **aumentare fino al 2018 con un incremento del 2,8% l’anno. N**el **2020**, dagli oltre 900 milioni di arrivi nel mondo si passerà ad **1 miliardo e 600 milioni**. L’Europa vedrà una crescita del 4,8% a fronte del 16 previsto per il Medio Oriente, del 10,4 di Asia e Pacifico, del 7,4 dell’Africa e la percentuale di **turisti sotto i 18 anni** che intraprende un viaggio e che **oggi rappresenta oltre il 20%** del totale dei viaggiatori è in **continua ascesa**.

Si affacciano dunque sulla scena nuovi protagonisti della domanda, verso i quali è necessario sviluppare una maggiore capacità di attrazione: il **nuovo ceto medio internazionale** (dai dipendenti della city londinese agli ingegneri finlandesi e indiani, dai pubblicitari parigini ai legali degli studi americani), i **giovani che si muovono per motivi di conoscenza e di studio**, gli **utilizzatori di short breaks**.

E’ a questo scenario futuro che Roma oggi si rivolge.

**COsa e’ cambiato?**

Il sistema dell’**ospitalità**, che rappresenta il cuore dell’offerta turistica della capitale, appare profondamente potenziato e rinnovato, presentandosi oggi con una grande varietà e un’elevata qualità delle strutture ricettive, dagli alberghi di lusso a quelli classici o di design, dalle residenze alle ville storiche, dagli agriturismo ai campeggi, dall’ospitalità religiosa ai Bed and Breakfast.

Negli ultimi anni Roma ha registrato una evoluzione crescente della ricettività attraverso il sorgere di nuove strutture alberghiere e in particolare di quelle medio-grandi, con un numero di camere cioè superiore alle 50 unità. L’aumento è stato più consistente nel centro di Roma e lungo l’asse Roma-Fiumicino, con una presenza prevalente delle grandi catene alberghiere in zone periferiche ma strategiche.

Dal 1999 ad oggi le strutture alberghiere sono passate da **721 a 870** con un aumento degli alberghi a **5 stelle** di più del **50%** (da 10 a 22) e dell**’88%** per quelli a **4 stelle** (da 101 a 188), portando ad una crescita del numero di posti letto pari al **24,5%.**

La ricettività alberghiera di Roma e provincia conta oggi circa 44.000 camere per un totale di oltre **160.000 posti letto** tra alberghi, residence, case vacanze, case per ferie, affittacamere, ostelli e bed and breakfast.

**Nuove strutture museali e sedi espositive** **completamente rinnovate** si sono affacciate sul panorama cittadino a cominciare dall’apertura, nel 2000, delle Scuderie del Quirinale, a cui hanno fatto seguito il MACRO Future nell’ex Mattatoio di Testaccio nel 2003, il Museo dell’Ara Pacis nel 2006, il Palazzo delle Esposizioni nel 2007. A queste si sono aggiunte **nuove modalità di utilizzo di aree archeologiche e di musei storici** come l’area dei Mercati Traianei, che ospita spesso eventi e mostre legati all’arte contemporanea o la Centrale Montemartini, dal 2005 sede permanente delle collezioni di più recente acquisizione dei Musei Capitolini e in cui vengono organizzate mostre fotografiche o legate a temi della attualità.

Abbiamo assistito alla **nascita di numerose gallerie** dedicate all’arte moderna e contemporanea, che hanno trovato la loro sede in ex strutture industriali e manifatturiere o nel centro storico di Roma e che ospitano oggi laboratori e collezioni di giovani artisti nazionali e internazionali (si pensi ad esempio alla Fondazione Pastificio Cerere, alla Fondazione Volume, alla Galleria Gagosian aperta nel 2007).

Anche i **luoghi di culto** presentano oggi un’offerta rinnovata con la costruzione delle chiese del Dio Padre Misericordioso nel quartiere di Tor Tre Teste, di Santa Maria della Presentazione al Quartaccio, di Santa Maria Josefa sulla Prenestina.

Numerosi gli **spazi** di nuova realizzazione o che hanno trovato ospitalità in strutture in disuso o anche in prestigiosi edifici storici **dedicati alla musica, al cinema, ai libri, al teatro, alla scienza, alla storia:** l’Auditorium-Parco della Musica, la Casa del Jazz, il Teatro Olimpico, il Teatro Biblioteca del Quarticciolo, il Teatro del Lido a Ostia, il Teatro di Tor Bella Monaca, la Casa delle Letterature, la Casa dei teatri, la Casa della Memoria, la Sala Santa Rita, le librerie di case editrici internazionali, la Casa del Cinema, il nuovo Planetario di Roma inaugurato nel 2004, il Museo della Civiltà Romana all’EUR.

Roma accoglie in forma moderna anche le **famiglie** e i **bambini**, con il Museo Explora, allestito negli spazi del complesso ex Atac e strutturato come una piccola città a misura di bambino, la Casina di Raffaello a Villa Borghese, la ludoteca destinata ai bambini dai 3 ai 10 anni, Technotown, uno spazio dedicato alle nuove tecnologie e destinato ai ragazzi tra gli 11 e i 17 anni allestito all’interno del Villino Medievale di Villa Torlonia, il Bioparco, che nel 2004 ha assunto la veste di zoo moderno con la nascita di una Fondazione che porta avanti attività di didattica, educazione ambientale, conservazione, ricerca scientifica.

Nuove anche le opportunità legate alle **attività sportive e ricreative**, con gli 11 campi da golf, i nuovi impianti dedicati alle discipline del nuoto e il Palalottomatica che, dal 2003, si ripresenta al grande pubblico della capitale come una struttura adatta ad ospitare concerti e manifestazioni sportive.

Per la **meeting industry, il turismo congressuale** e per gli **eventi speciali** Roma offre oggi oltre 86.000 posti derivati dagli spazi gestiti da Eur Congressi (è dello scorso marzo l’apertura nella vecchia Aula Magna del Palazzo dei Congressi dell’Auditorium Capitalis, uno spazio teatrale, culturale e cinematografico dotato di tecnologie all’avanguardia), dalla Nuova Fiera di Roma, dall’Auditorium Parco della Musica. Tale capacità è completata da quella delle strutture di Cinecittà Studios dove i set, le scenografie, i teatri e i servizi sono a disposizione di meeting, convention, cene di gala, grandi eventi di comunicazione e dalle numerose sedi convegnistiche, dalle dimore storiche e dalle strutture ricettive, che fanno della capitale e della sua regione il primo polo congressuale d’Italia.

Ai soggiorni per **motivi di studio** Roma offre un rinnovato e vasto patrimonio Universitario (a cominciare dall’Università di Tor Vergata e dalle nuove facoltà di Roma Tre) costituito da sedi prestigiose, pubbliche e private, che accolgono ogni anno migliaia di studenti da tutte le parti d’Italia e del mondo.

Anche l’offerta di **servizi turistici** si è arricchita, a partire da quelli di trasporto, con i **battelli** che dal 2003 consentono la navigazione sul Tevere e le linee turistiche dei **bus aperti** a due piani, con i **tour virtuali** resi possibili dalle tecnologie utilizzabili sui cellulari o sull’iPOD, con le numerose offerte di **visite guidate** che propongono itinerari tradizionali ma anche nuovi e insoliti come la Roma sotterranea (con la visita alla Piramide Cestia, ai sotterranei di San Giovanni o della Caserma dei Corazzieri del Quirinale, alla metropolitana di Roma, al Mausoleo di Monte del Grano), la Roma nascosta (Porta Asinara, camminamento sulle Mura Aureliane), la Roma sotto le stelle, i percorsi di trekking nei parchi e nei giardini storici, gli itinerari dello spirito lungo la Via Appia antica, la visita di luoghi legati alla nascita delle tradizioni popolari come il Carnevale lungo la via Lata o alla storia della seconda Guerra mondiale.

All**’uso del tempo libero e allo shopping** sono dedicati i nuovi spazi realizzati nella Stazione Termini, con il restauro avvenuto nel 2000 dell’Ala Mazzoniana e l’apertura del Forum Termini, il centro servizi con una vastissima offerta commerciale o nel centro storico di Roma con la Galleria Alberto Sordi che dal 2003 ospita eventi, mostre, concerti, esposizioni, a cui si aggiungono i moderni show rooms di grandi marchi italiani dell’Arredamento d’interni contemporaneo o delle grandi firme del Made in Italy, ma anche i nuovi outlet di Soratte, Castel Romano e Valmontone nei pressi della capitale o gli hammam dedicati alla cura e al benessere del corpo.

Numerosi nuovi **locali** per **eventi, ristorazione e intrattenimento**, con design raffinato e arredamenti moderni si presentano con un’immagine contemporanea offrendo piatti della cucina tradizionale e internazionale. Tra questi, solo per citarne alcuni, l’Enoteca regionale Palatium, con 1000 prodotti tipici di Roma e del Lazio, la Città del Gusto, cinque piani interamente cablati, dove si svolgono lezioni di cucina, degustazioni, rappresentazioni, il ristorante del famoso chef Antonello Colonna nello spazio della serra del Palazzo delle Esposizioni, lo Spazio Novecento all’EUR.

**L’AZIONE DI PROMOZIONE**

Sappiamo che la città sta affrontando nuove e impegnative realizzazioni a cominciare dal MAXXI, il Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, dal Nuovo Centro Congressi dell’Eur (la Nuvola), dal Palazzo della Civiltà Italiana che ospiterà il Museo permanente del Design italiano, dal lago dell’EUR dove sono in corso i lavori di sistemazione e di realizzazione del Museo multimediale del Mediterraneo “Mare Nostrum” e che l’Amministrazione comunale sta lavorando a quello che è stato definito “il secondo polo turistico” di Roma, così come sono in programma eventi e iniziative per promuovere la sua immagine a livello internazionale (per la prima volta la città ha aderito con successo alla Notte dei Musei ed è di pochi giorni fa l’annuncio della realizzazione di un video ad opera del regista Zeffirelli).

E’ **questa la Roma che l’Agenzia promuove nel mondo**, con le sue innumerevoli proposte di soggiorno derivate dalla sua storia e dalla sua attualità, in cui la Roma antica e quella religiosa si uniscono alla Roma del Made in Italy, alla Roma congressuale, a quella sportiva, moderna, sotterranea, insolita, alla Roma del verde, alla Roma per i giovani e per i bambini, alla Roma vista dall’alto, a quella delle Università, degli eventi e della cultura, alla Roma di notte, alla Roma e il suo mare, **alla Roma di domani**.

Fitto il calendario di iniziative a cui l’Agenzia parteciperà nel secondo semestre del 2009 per promuovere l’offerta di tutto il Lazio. Con la Regione, il Comune di Roma, le Province del Lazio e l’Unione delle Camere di Commercio sarà presente, tra l’altro: in **Germania** in occasione della fiera internazionale IMEX di Francoforte dedicata al settore congressuale, in **Cina** per la BITE, Beijing International Tourism Expo, in **Giappone** in occasione della JATA World Travel Fair di Tokyo che quest’anno si svolge nell’ambito del progetto “Italia in Giappone” promosso dal Ministero degli Affari Esteri e che vedrà una presenza importante della città di Roma attraverso la rappresentazione del proprio patrimonio di arte e cultura, in **America Latina** che, dopo anni di forte crisi economica, presenta oggi le condizioni idonee per realizzare attività promozionali legate al turismo culturale nelle aree della civiltà etrusca e nei siti riconosciuti dall’UNESCO, tra cui come è noto vi è il centro storico di Roma per il territorio compreso nelle mura aureliane.

L’obiettivo è quello di **attrarre nuovi visitatori** e **fidelizzare chi è già venuto** in modo da indurlo a tornare più volte nel corso dell’anno, come succede d’altronde per le altre grandi capitali europee.

Ci siamo dunque immaginati un soggiorno che abbia come protagonista un giornalista straniero, per il quale abbiamo costruito un itinerario alla scoperta di una parte della **Roma contemporanea,** augurandoci che questo primo “assaggio” possa suscitare la voglia di ripetere l’esperienza.